

X LEGISLATURA



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

PROPOSTA DI LEGGE

N. 396 del 9 agosto 2017

DI INIZIATIVA DEL CONSIGLIERE

SIMEONE

***"INIZIATIVE REGIONALI E LOCALI PER LA FORMAZIONE FEDERALISTA
EUROPEA"***

ASSEGNATA ALLE COMMISSIONI: II, IV, I e V

ALTRI PARERI RICHIESTI: -

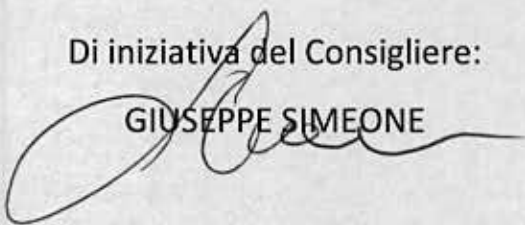


CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

PROPOSTA DI LEGGE

"Iniziative regionali e locali per la formazione federalista europea"

Di iniziativa del Consigliere:


GIUSEPPE SIMEONE

RELAZIONE

Tra il 1941 ed il 1944, durante il periodo di confino presso l'isola di Ventotene, cioè nel territorio della futura Regione Lazio, Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Ursula Hirschmann scrissero il "Manifesto di Ventotene" originariamente intitolato "*Per un'Europa libera e unita. Progetto d'un manifesto*", pubblicato successivamente da Eugenio Colorni, che ne curò personalmente la prefazione.

Il Manifesto propugna ideali di unificazione dell'Europa in senso federale, fondandosi sui concetti di pace e libertà e sulla teoria istituzionale del federalismo.

Gli estensori del Manifesto sostenevano che era necessario creare una forza politica esterna ai partiti tradizionali, inevitabilmente legati alla lotta politica nazionale, e quindi incapaci di rispondere efficacemente alle sfide della crescente e contestuale internazionalizzazione.

Il Manifesto di Ventotene, nonché il contesto storico, politico, economico, sociale e territoriale, in cui è stato scritto, rappresenta un patrimonio di conoscenza di quelle radici storico culturali che sono alla base dell'attuale Unione Europea.

In un percorso di unificazione, che ancora deve completamente compiersi e che deve vederci tutti protagonisti, risulta essere fondamentale dotare le nuove generazioni, partendo dagli studenti, di tutti gli strumenti conoscitivi atti a leggere i rapidi e complessi mutamenti che stanno interessando proprio l'Unione Europea.

Un percorso in cui alla scoperta dei luoghi in cui il Manifesto è stato redatto si possa accompagnare una fase di studio e riflessione che solo nel confronto può trovare la sua massima realizzazione.

I valori, gli obiettivi e gli ideali che sono alla base del manifesto di Ventotene sono ancora oggi i principi fondanti di tutti i Paesi che fanno della democrazia e della pace il fulcro di ogni azione.

Per colmare il divario tra l'Europa delle élite governative e quella dei cittadini europei occorre uno sforzo creativo come quello che seppero immaginare gli autori del Manifesto di Ventotene mentre il continente europeo stava soccombendo sotto i bombardamenti dei nazifascisti.

Non certo alzando muri tra i confini nazionali si può affrontare la contemporanea globalizzazione.

Non certo restando divisi si può concorrere concretamente allo sviluppo, equo e solidale, di tutti i Paesi che hanno scelto di far parte dell'Unione Europea.

Passaggi di cui la Regione Lazio deve essere protagonista in forza del suo ruolo istituzionale sostenendo, contribuendo, vigilando e garantendo lo svolgimento di seminari sull'isola di

CAL. REGISTRO UFFICIALE 00192327.1.00-08-2017-R-12100

Ventotene che ogni anno possano affrontare, con interventi di qualità ed il pieno coinvolgimento degli studenti e degli Enti locali, temi e prospettive propri dell'Unione Europea per costruire insieme un'Europa più unita e più giusta.

La presente proposta di legge è finalizzata alla promozione e al sostegno, da parte della Regione, delle iniziative dei comuni, della Città Metropolitana di Roma Capitale e delle province del Lazio, quali il gemellaggio, lo scambio di studenti frequentanti le scuole dell'obbligo e diverse attività formative, volte a suscitare ed a facilitare i rapporti con i comuni e gli altri poteri locali dei paesi rappresentati nel Parlamento Europeo, tesi a sviluppare il processo di integrazione politica europea.

A tale scopo e nel rispetto della tradizione, istituisce nell'isola di Ventotene che, proprio in virtù di quel manifesto, può essere considerata riferimento ideale dell'attività regionale finalizzata allo sviluppo del processo di integrazione politica europea, un seminario di formazione federalista da svolgersi ogni anno nell'isola di Ventotene nel periodo che precede l'apertura dell'anno scolastico.

La presente proposta di legge è composta da 9 articoli.

Negli articoli 1 e 2 sono definiti la finalità e l'ambito di applicazione della legge.

Gli articoli 3 e 4 focalizzano l'attenzione sul Seminario di Ventotene disciplinandone l'istituzione e l'organizzazione.

Nei successivi articoli si disciplinano i dettagli del Seminario: nell'articolo 5 si definiscono i soggetti che possono parteciparvi, nell'articolo 6 le modalità di selezione che vede il coinvolgimento degli enti locali che compongono la Regione Lazio.

L'articolo 7 prevede che l'onere dell'iniziativa è a totale carico della Regione, mentre l'articolo 8 abroga formalmente le LL.RR. in quanto vengono sostituite ed attualizzate dalla presente proposta di legge (si introducono i nuovi concetti di Unione Europea e di Città Metropolitana di Roma in sostituzione, rispettivamente, della vecchia Comunità Economica Europea e della Provincia di Roma).



Articolo 1

(Finalità)

1. La Regione promuove e sostiene le iniziative dei comuni, della Città Metropolitana di Roma Capitale e delle province del Lazio volte a suscitare ed a facilitare i rapporti con i comuni e gli altri poteri locali dei paesi rappresentati nel Parlamento Europeo, tesi a sviluppare il processo di integrazione politica europea.



Articolo 2

(Ambito di applicazione della legge)

1. Le iniziative dei comuni, della Città Metropolitana di Roma Capitale e delle province del Lazio possono comprendere:

- a) gemellaggio con comuni ed altri poteri locali;
- b) scambio di studenti frequentanti le scuole dell'obbligo con gli stessi enti indicati alla precedente lettera a);
- c) attività formative generali coerenti con il processo di integrazione politica europea per i giovani delle scuole dell'obbligo da attuarsi nei comuni sede di distretto scolastico;
- d) attività formative specifiche per operatori pubblici e privati tese a conoscere le modalità di utilizzazione degli strumenti giuridici e finanziari dell'Unione Europea, in relazione alla politica regionale europea.



Articolo 3

(Il Seminario di Ventotene)

1. La Regione individua in Ventotene, dove nel 1941 fu redatto il manifesto federalista europeo, il riferimento ideale dell'attività regionale finalizzata allo sviluppo del processo di integrazione politica europea.
2. A tale scopo istituisce un seminario di formazione federalista europea, della durata compresa fra sette e dieci giorni, da svolgersi ogni anno nell'isola di Ventotene nel periodo che precede l'apertura dell'anno scolastico.



Articolo 4

(Organizzazione del Seminario)

1. Entro il 31 gennaio di ogni anno, il Comune di Ventotene predispone il programma di lavoro del seminario, individuando i relativi temi e contenuti, e lo invia alla Giunta regionale, la quale, sentite le Commissioni consiliari competenti, lo approva e individua l'organismo pubblico o privato, in possesso di adeguata esperienza e dotato di comprovata capacità nello specifico settore, al quale affidare, congiuntamente all'amministrazione comunale di Ventotene, l'organizzazione e la conduzione del seminario e determina gli indirizzi per l'espletamento della prestazione richiesta.
2. Del suddetto programma è data tempestiva comunicazione alla Città Metropolitana di Roma Capitale e alle province.
3. La Città Metropolitana di Roma Capitale e le province inoltrano alla Giunta regionale del Lazio entro il 30 maggio di ogni anno apposita deliberazione consiliare contenente il programma di eventuali altre iniziative.



Articolo 5

(Soggetti ammessi a frequentare il Seminario)

1. Al seminario di Ventotene possono partecipare:

- a) studenti delle scuole o università del Lazio, in numero che sarà di volta in volta indicato dalla Giunta regionale;
- b) giovani, residenti nel Lazio, segnalati dalla Città Metropolitana di Roma Capitale e dalle province in aggiunta a quelli di cui alla precedente lettera a), entro il limite numerico stabilito dalla stessa deliberazione della Giunta regionale;
- c) giovani di età inferiore ai trenta anni, residenti in altre Regioni italiane, segnalati dall'organismo cui è affidata la conduzione del seminario nel numero indicato dalla Giunta regionale nella suddetta deliberazione.



Articolo 6

(Selezione dei partecipanti al Seminario)

1. La selezione dei giovani di cui alle precedenti lettere a) e b) è effettuata dalla Città Metropolitana di Roma Capitale e dalle province, ciascuna per il territorio di competenza, sentiti i distretti scolastici e con la collaborazione eventuale dell'organismo incaricato della conduzione del seminario di Ventotene.
2. Con inizio dal 10 marzo di ogni anno, la Città Metropolitana di Roma Capitale e le province, sentiti i distretti scolastici del territorio di competenza, organizzano conferenze e dibattiti su temi comunitari nelle scuole medie superiori dei comuni capoluogo dei distretti scolastici, cui possono partecipare tutti gli studenti del distretto.
3. L'attività didattica può essere svolta dallo stesso organismo che cura lo svolgimento del seminario.
4. A completamento del ciclo di conferenze e dibattiti, gli studenti che hanno dimostrato maggiori attitudini ed interessamento alla materia trattata sono scelti dalle amministrazioni provinciali per frequentare il seminario di Ventotene.
5. Entro il 30 maggio la Città Metropolitana di Roma Capitale e le province indicano con apposita deliberazione i nominativi dei giovani di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 5, allegando, a prova della regolarità delle procedure seguite per la selezione dei giovani iscritti ai corsi di scuola media superiore, dettagliata relazione.
6. In pari data l'organismo al quale è affidata l'organizzazione e la conduzione del seminario di Ventotene, deve comunicare alla Regione i nominativi dei giovani di cui alla lettera c) dell'articolo 5; il relativo elenco è corredato dalla indicazione dei criteri che hanno determinato la scelta dei partecipanti.



CAL. REGISTRO UFFICIALE 00193327.1.00-08-2017. H. 12:00

Articolo 7
(Copertura finanziaria)

1. L'onere dell'iniziativa di cui alla presente legge è a totale carico della Regione.
2. La copertura finanziaria dell'onere di cui al precedente comma è disposta con legge di bilancio.
3. La Giunta regionale determina la spesa in linea di massima occorrente per l'organizzazione del seminario e assume il relativo impegno di spesa.



CRUI REGISTRO UFFICIALE 0018327.1.00-08-2017-N.12.00

Articolo 8

(Abrogazione espressa)

1. La legge regionale 21/1982 (Iniziative regionali e locali per lo sviluppo del processo di integrazione politica europea) e la legge regionale 37/1983 (Istituzione del seminario di Ventotene per la formazione federalista europea) sono abrogate.



Articolo 9
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'S. De'.